



Venezia, 10-02-2021

Nr. ordine 171

All'Assessore Renato Boraso

e per conoscenza

Alla Presidente della IV Commissione
Alla Segreteria della IV Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Presidente della Municipalità di Chirignago - Zelarino
Al Presidente della Municipalità di Favaro Veneto
Al Presidente della Municipalità di Lido - Pellestrina
Al Presidente della Municipalità di Marghera
Al Presidente della Municipalità di Mestre - Carpenedo
Al Presidente della Municipalità di Venezia - Murano - Burano
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Sciopero di 3 ore del personale ACTV del giorno 8 febbraio 2021: servizi essenziali

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che

- il giorno 8 febbraio 2021 a livello nazionale molte sigle sindacali rappresentative dei lavoratori di ACTV, hanno indetto uno sciopero di 3 ore, dalle 10:00 alle 13:00 non assicurando, come prevede tale modalità, nemmeno i collegamenti essenziali. (se teniamo conto del fine turno e del tempo necessario al ripristino, il tempo di fermo sale anche a quasi 4 ore);
- alla luce di questo sciopero il prefetto aveva invitato a muoversi solo per necessità e possibilmente con mezzi propri per non incappare in blocchi e/o assembramenti;

considerato che

- le agitazioni da parte del personale ACTV che protestano, per il mancato rinnovo del contratto e a livello locale anche per la decisione dei vertici di AVM di disdettare in maniera unilaterale tutti gli accordi integrativi per circa i tremila dipendenti, potrebbero sfociare in altri scioperi di questo tenore;

ritenuto che

- una città non può essere privata di un servizio essenziale come quello di raggiungere gli ospedale con estrema difficoltà per quelli siti nella parte insulare del Comune;
- non sia accettabile che ai residenti le isole venga meno il diritto di poter spostarsi per necessità lavorative e comunque per questioni non risolvibili senza "passare l'acqua", vista l'impossibilità di utilizzare mezzi propri da parte della stragrande maggioranza di essi;

si interroga l'assessore se

fatto salvo e legittimo il diritto di sciopero da parte di chiunque l'Amministrazione non ritenga di redigere e mettere in atto un piano emergenziale, anche in concerto con il Prefetto, per garantire un collegamento con le isole e la possibilità di raggiungere l'ospedale per motivi ben definiti, nei casi di sciopero del trasporto pubblico locale indetti con le modalità

descritte in premessa.

Sara Visman

Giovanni Andrea Martini
Gianfranco Bettin
Marco Gasparinetti
Cecilia Tonon
Monica Sambo
Alberto Fantuzzo
Giuseppe Saccà
Emanuela Zanatta
Paolo Ticozzi
Emanuele Rosteghin
Pier Paolo Baretta
Alessandro Baglioni